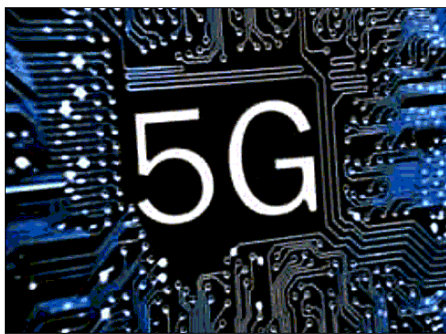


Sarà una rivoluzione per la telefonia e le connessioni internet, con una serie di ricadute su tanti settori industriali

## Matera, con il 5G il futuro è adesso

Presentato il bando per la sperimentazione della tecnologia che diventerà operativa nel 2020

**MATERA** - "Ancora una volta **Matera** si afferma come laboratorio, fucina per il futuro". Così il sindaco ha esordito presentando alla stampa il bando per la tecnologia 5G che coinvolgerà, oltre a **Matera** anche Milano, Prato, l'Aquila e Bari. Le città che sperimenteranno questa tecnologia, metteranno a punti progetti fino al 2019 (da pianificare a cominciare già da quest'anno). Dal 2020 il 5G diventerà operativo e cambierà molti aspetti legati non solo alla telefonia, alle



A destra la conferenza stampa di ieri mattina a **Matera**



sviluppati in quattro settori; automotive, salute, energia e trasporti. L'obiettivo è che, rispetto al Piano strategico nazionale è quello di servire tutte le città con 30 mega. L'assessore si è soffermato poi sulle applicazioni che coinvolgerebbero **Matera**: "Il tema fornito dall'avviso pubblico sottolinea il fatto che i servizi del 5G devono avere ricadute sui cittadini e sulle imprese. Quindi noi abbiamo immaginato che, nell'ambito della strategia della città e del potenziamento dell'offerta turistica e delle imprese culturali e creative, si possono migliorare le nostre performance". E, infine, con un riferimento alla situazione politica attuale, il sindaco De Ruggieri ha aggiunto: "Non ho accettato di dare le dimissioni anche perché dobbiamo portare a compimento i nostri programmi. Se fossi andato via, oggi non saremmo qui".

partecipazione delle imprese locali. Le 5 città coinvolte nel bando verranno suddivise in due coppie (Prato e L'Aquila e Bari e **Matera**) e una città singola, Milano. **Matera** è l'unica che ha già un tema prefissato nell'avviso che ci vede impegnati dal punto di vista strategico, già da tempo. Le cinque città sperimentali dovranno avere almeno la fibra a 100 megabit. **Mate-**

La città dei Sassi è una delle cinque location (insieme a Milano, Prato, L'Aquila e Bari) italiane scelte per mettere a punto progetti fino al 2019

**ra**, grazie al recente accordo con Open Fiber, l'avrà a 1 giga. Per quanto riguarda la telefonia mobile, **Matera** oggi viaggia a 300 megabit al secondo. Con l'avvento del 5G salirà a 20 gi-

ga e per questo la città sarà beneficiaria di una velocità di connessione 70 volte maggiore di oggi. Il 20 aprile - ha poi annunciato l'assessore - torneremo al Ministero per confrontar-

ci sull'avanzamento rispetto alla scadenza del bando del 15 maggio. Il 5G è una rivoluzione copernicana in cui per la prima volta Stati Uniti e Europea partono insieme. Verrà individuata una città per ogni stato membro in cui sperimentare il 5G per poi trasformarla in area di mercato. Il volume di affari si muoverà intorno a 225 miliardi in Europa di cui 114 all'anno

### Il cordoglio di De Ruggieri: "Ha fatto crescere la città" Morto a Roma monsignor Ciliberti, vescovo di **Matera** per dieci anni

**MATERA** - "A nome mio, della giunta, del consiglio comunale e della comunità materana esprimo il più profondo cordoglio per la morte di mons. Antonio Ciliberti che fu Arcivescovo della Diocesi di **Matera-Irsina** dal 1993 al 2003. La sua missione, il suo impegno a sostegno spirituale dei nostri concittadini, rappresentano ancora og-

gi un esempio di valore cristiano profondo e significativo". Così il sindaco Raffaello de Ruggieri porge il cordoglio della città per la scomparsa di mons. Ciliberti. "Durante il suo Ministero, egli ha espresso - conclude il sindaco - i valori cristiani che hanno contribuito a far crescere la nostra città". Il rito funebre sarà celebrato doma-

ni alle 17,30 nella cattedrale di Catanzaro. Mons. Caiazzo, nella Messa di ringraziamento per la sua ordinazione episcopale, che celebrerà oggi alle ore 19,00 in cattedrale a **Matera**, ricorderà la figura di mons. Ciliberti. Domani alle ore 20,00 presso il Santuario di S. Francesco di Paola i Cantori Materani eseguiranno un concerto



Nella foto monsignor Antonio Ciliberti

dal titolo Adoramus Te meditando sulla Passione di Nostro Signore Gesù Cristo. Il Concerto è esegui-

to in suffragio di mons. Antonio Ciliberti, arcivescovo di **Matera-Irsina** dal 1993 al 2003.

### Asm snobbata dai medici, Perrino (M5S): "E' un pericoloso campanello d'allarme"

**MATERA** - "Mentre migliaia di medici usciti dalle università italiane volano all'estero per esercitare la professione, a **Matera** si fa fatica a reperire professionisti. Volevamo approfondire il contenuto delle dichiarazioni rilasciate qualche settimana fa, e per questo abbiamo insistito per audire Quinto in TV commissione". E' quanto sottolinea il consigliere regionale del M5S che aggiun-

ge: "Quella descritta da Quinto è l'ennesima situazione paradossale di cui si rende protagonista la nostra sfortunata regione. Sembrava quasi sconosciuto il direttore generale quando ha snocciolato i dati di quello che appare essere un drammatico bollettino medico delle assunzio-

ni impossibili da effettuare. I motivi di questa situazione kafkaiana non possono essere di certo economici, dato che le buste paga dei medici si rifanno a quelli che sono i contratti nazionali. Secondo le dichiarazioni di Quinto, l'ospedale di **Matera** e quello di Policoro, non avrebbero ap-

peal per i professionisti in circolazione, i quali preferirebbero ospedali in contesti territoriali meno isolati e con maggiore utenza. Urge quindi una seria riflessione sulla organizzazione generale del sistema sanitario nazionale, altrimenti si rischia di penalizzare ulteriormente real-

tà territoriali complicate come quelle della Basilicata. La Giunta e il Consiglio Regionale si devono prontamente attivare per fronteggiare questa crisi di sistema. Bisogna mettere in campo tutti gli sforzi per imporre all'attenzione del ministro competente queste storture. Altrimenti il rischio è quello di corrodere ulteriormente il diritto alla salute per gran parte dei cittadini".